

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L. n. 166/2002 art. 39, comma 2, punto B

PIANO TRIENNALE DI INFORMATICA

Durata:

2002 – 2018

Scopo della legge:

Gestione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge. cap.7124 n.5

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 39, comma 2, punto A

PIANO TRIENNALE INFORMATICA

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Gestione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge. cap 7124 n. 4

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 922

PROGETTI INFORMATICI

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti sede di Autorità portuale da finanziare mediante l'adozione di un programma di interventi.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La Legge è stata completamente attuata. cap 7274 n.94

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto D bis

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Gestione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge. n.2

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L. n. 413/1998 art. 18, comma 1, punto B

INFORMATICA MARIMA MERCANTILE

Durata:

1998 – 2015

Scopo della legge:

Gestione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge. cap.7124 n. 6

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L. n.. 217/1992

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto E

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2001 – 2017

Scopo della legge:

Gestione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge. n. 3

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1035

PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Ridurre il numero e gli effetti degli interventi stradali su tutto il territorio nazionale dando attuazione al Piano nazionale della Sicurezza Stradale, di cui all'art. 32 della L.n. 144/1999, mediante l'adozione di Programmi annuali predisposti dal Ministero.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge in quanto sono state utilizzate tutte le risorse assegnate sul capitolo 7334 nel corso del triennio 2007/2009 mediante l'attivazione del 3°,4° e 5° programma di attuazione del PNSS. Il Ministero ha quindi già assegnato tutte le risorse a livello locale, ma si sono registrati ritardi nell'attuazione dei Piani da parte degli Enti locali. Le somme interamente impegnate negli anni passati hanno generato residui passivi che, per effetto della vigente normativa in materia che ha ridotto i termini relativi alla permanenza dei fondi in bilancio, sono andati in perenzione. Nel corso del 2011, grazie al sistema di monitoraggio del PNSS l'attuazione degli interventi ha subito una accelerazione. Sono state pagate somme perlopiù relative al contratto di monitoraggio, strumento per effettuare una prima valutazione di efficacia di tutti gli interventi sinora predisposti per tutti i programmi di attuazione, attività a valere sui fondi del capitolo 7334. Al 31 dicembre per ciò che riguarda il 3° programma di attuazione sono state stipulate le convenzioni con tutte le Regioni. Ne mancano 4 per quello che riguarda gli altri due programmi.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Le problematiche principali per l'effettiva attuazione, a livello periferico, sono stati di due tipi: da un lato la complessità delle procedure amministrative regionali per l'allocazione delle risorse a Comuni e Province. Dall'altro la scarsità delle risorse a livello locale per accedere ai necessari cofinanziamento che ha impedito la partecipazione di molti enti locali che, se pur interessati all'adozione di misure strategiche per la sicurezza stradale, non dispongono delle relative quote finanziarie.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Utilizzo di percorsi amministrativi alternativi e strumenti finanziari di più facile accesso ai cofinanziamenti.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1036

SICUREZZA STRADALE E INFORMAZIONE AGLI UTENTI

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Consolidare ed accrescere le attività di prevenzione in materia di circolazione ed antinfortunistica stradale. Realizzare azioni volte a diffondere i valori della sicurezza stradale ed assicurare una adeguata informazione agli utenti, ad aggiornare le conoscenze e le capacità dei conducenti, a rafforzare i controlli su strada anche attraverso l'implementazione di idonee attrezzature tecniche, a migliorare gli standard di sicurezza dei veicoli

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge in quanto sono state utilizzate tutte le risorse assegnate sul capitolo 7335. Nel corso del 2011 sono state ultimate le procedure di esecuzione dei relativi contratti con l'effettuazione di soli pagamenti.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 18

INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE

Durata:

2001 – 2015

Scopo della legge:

Fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica, per la valorizzazione e lo sviluppo della stessa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Lo stanziamento sul capitolo 7580 è stato completamente impegnato, le erogazioni avvengono mediante ruoli di spesa fissa. n. 72

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 18 bis

INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Ridurre il numero e gli effetti degli interventi stradali su tutto il territorio nazionale dando attuazione al Piano nazionale della Sicurezza Stradale, di cui all'art. 32 della L.n. 144/1999, mediante l'adozione di Programmi annuali predisposti dal Ministero.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge in quanto sono state utilizzate tutte le risorse assegnate sul capitolo 7336 pg 1 e pg 2 nel corso del triennio 2007/2009 mediante l'attivazione del 1° e del 2° programma di attuazione del PNSS. Il Ministero ha quindi già assegnato tutte le risorse a livello locale, ma si sono registrati ritardi nell'attuazione dei Piani da parte degli Enti locali. Le somme interamente impegnate negli anni passati hanno generato residui passivi che, per effetto della vigente normativa in materia che ha ridotto i termini relativi alla permanenza dei fondi in bilancio, sono andati in perenzione. Nel corso del 2011, grazie al sistema di monitoraggio del PNSS l'attuazione degli interventi ha subito una accelerazione

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Le problematiche principali per l'effettiva attuazione, a livello periferico, sono stati di due tipi: da un lato la complessità delle procedure amministrative regionali per l'allocazione delle risorse a Comuni e Province. Dall'altro la scarsità delle risorse a livello locale per accedere ai necessari cofinanziamento

che ha impedito la partecipazione di molti enti locali che, se pur interessati all'adozione di misure strategiche per la sicurezza stradale, non dispongono delle relative quote finanziarie.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Utilizzo di percorsi amministrativi alternativi e strumenti finanziari di più facile accesso ai cofinanziamenti.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 2-Autotrasporto ed intermodalita'

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 245

NODI SISTEMA LOGISTICO NAZIONALE

Durata:

2007 – 2010

Scopo della legge:

La L. 27/12/2006, n°296, all'art. 1, comma 1044, ha autorizzato la spesa di € 30 mil per il 2008, al fine del completamento della rete nazionale degli interporti. Poi l'art. 2, comma 245, della legge 24/12/07, n. 244 ha previsto un rifinanz., al fine di ottimizzare i flussi nei nodi della logistica nazionale, nella misura di 2 mil di euro per l'anno 2009 e 2 milioni di euro per l'anno 2010 successivamente tagliati dalle manovre di contenimento della spesa pubblica che hanno ridotto l'autorizzazione a 999.117 euro. Con DMT 28/12/2007, n° 226/T, sono stati identificati gli interventi immediatamente "cantierabili" tendenti ad eliminare i colli di bottiglia del sistema logistico naz. ed a realizzare interconn. strad. e ferr. fra "hub" portuali ed interporti particol. nel Mezzogiorno. Con apposito decreto, poi, sono state identificate le aree rispondenti ai requisiti fissati dalla legge n° 296/06. L'erogazione dei contributi per la realizzazioni di tali interventi, è a favore delle Regioni o EE.LL. competenti, previa stipula di apposita convenzione tra i sudd. organi ed il Ministero. Le Regioni interessate sono: Puglia, Sicilia, Marche, Toscana, Campania, Veneto e Provincia di Parma

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso del 2011 è stata completata l'erogazione di quanto dovuto alle singole regione beneficiarie. capitolo 7773 n.16

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 2-Autotrasporto ed intermodalita'

Autorizzazione Base:

L. n.. 454/1997 art. 10, comma 1, punto C

INTERVENTI NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO

Durata:

1998 – 2013

Scopo della legge:

La legge 454/97 ha autorizzato limiti di impegno quindicennali di 50 miliardi di lire per gli anni 1997/16999 al fine di incentivare le aggregazioni tra le imprese, la riduzione delle imprese monoveicolari, il conseguimento di maggiori e più adeguati livelli di sicurezza stradale di protezione dell'ambiente dalle emissioni inquinanti, l'agevolazioni del trasporto combinato ferroviario, marittimo e per vie navigabili interne.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso del 2011 è stata erogata ai Soggetti Individuati dall'art. 10 della Legge la somma totale di 20,99 milioni di euro a fronte di vari pagamenti ai sensi della convenzione stipulata in data 18 dicembre 1998 tra il Ministero ed Artigiancassa SPA e Mediocredito centrale SPA. Capitolo 7330 n. 12

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 2-Autotrasporto ed intermodalita'

Autorizzazione Base:

L. n.. 454/1997 art. 9

INTERVENTI NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO

Durata:

1997 – 2015

Scopo della legge:

La legge 240/90 ha previsto interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci. La citata legge fa riferimento a due diverse categorie di interporti: di primo livello (art. 9) e di secondo livello, questi ultimi da individuare con apposito piano. Ai sensi dell'art. 6 della citata legge i soggetti gestori di tali infrastrutture sono autorizzati a contrarre mutui per un investimento complessivo di euro 361.519.829,36; il Ministero dei Trasporti può concedere un contributo per la durata di quindici anni, commisurato alla spesa per gli investimenti.

La legge 204/95 ha introdotto una serie di modifiche ed integrazioni alla suddetta legge 240/90, tra le quali l'eliminazione della distinzione degli interporti tra primo e secondo livello, la previsione del cofinanziamento di soggetti pubblici e/o privati alla realizzazione delle infrastrutture in argomento, nonché la sottoposizione a V.I.A. della proposta progettuale, abolizione dell'istituto della concessione per quegli interporti non previsti dall'art. 9 della legge 240/90.

L'art. 9 della legge 23.12.97, n. 454, ha autorizzato un contributo di € 5.164.568,99 annui a decorrere dal 1997 al fine di consentire il completamento delle procedure per l'ammissione ai contributi di cui all'art. 6 della legge 240/90. A tal fine sono stati individuati gli interporti finanziati con tali fondi.

Per la realizzazione degli interporti di cui alla legge 240/90, la legge 413/1998, art. 9, comma 4, ha previsto un limite di impegno quindicennale di € 11.258.760,40 (lire 218 miliardi) annui a decorrere dall'anno 1999, da corrispondere con i criteri, le modalità e le procedure di cui alle menzionate leggi 240/90 e 204/95. La suddetta legge 413/98, al comma 3 dell'art.9, ha autorizzato un ulteriore

contributo quindicennale di € 10.329.137,98 (lire 20 miliardi) all'anno a decorrere dal 2000, per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 9, comma 2 della legge 454/97, già richiamata.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Attualmente il processo di finanziamento a fronte della realizzazione della rete organica di interporti avviato negli anni '90 è in corso di completamento da parte dell'Amministrazione. In particolare per quanto riguarda gli interporti di ex 1° livello, lo stato di definizione è stato completato sia riguardo alle convenzioni che agli atti aggiuntivi. Per quanto riguarda gli interporti di ex 2° livello la percentuale di ultimazione è vicina al 100% con le eccezioni delle seguenti realtà: Battipaglia (6%), Bergamo (0%), Frosinone (27%), Orte (19%), Termoli (0%), Tito (0%). Capitolo 7770 n. 15